



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 12 DEL 09.09.2020

Oggetto: Comuni di Abbasanta e Norbello - Procedimento di variante al PAI ai sensi dell'art. 37 comma 3 lett. b) delle Norme di Attuazione del PAI, per la perimetrazione di aree di pericolosità da frana sull'intero territorio comunale - Adozione preliminare

L'anno duemilaventi, addì 09 del mese di settembre, a seguito di apposita convocazione del 04.09.2020 prot. n. 8425, in modalità videoconferenza ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali in tema di emergenza COVID19, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
Christian Solinas	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	
Roberto Frongia	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X
Gianni Lampis	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X
Gabriella Murgia	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X
Anita Pili	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	
Costantino Tidu	Rappresentante delle Province	Componente	X
Giuseppe Porcheddu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. n.5795 del 16.07.2019, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Roberto Frongia.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Antonio Sanna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.12

DEL 09.09.2020

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la validità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c. 2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'Ordine del Giorno di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

ATTESO che la Segreteria Tecnica ha effettuato le necessarie e previste attività istruttorie sull'argomento in oggetto, dichiarandolo procedibile per l'inserimento all'ordine del giorno;

ATTESO che il Presidente del Comitato Istituzionale ha proposto l'adozione del presente atto deliberativo;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTE le deliberazioni del Comitato Istituzionale di modifica e aggiornamento delle suddette Norme di Attuazione, da ultimo modificate con deliberazioni del Comitato Istituzionale n. 1 del 03.10.2019 e n. 1 del 28.10.2019, approvate, rispettivamente con deliberazioni della Giunta Regionale n. 40/25 del 10.10.2019 e n. 44/23 del 12.11.2019 e con successivo decreto del Presidente della Regione n. 128 del 14.11.2019, pubblicato sul B.U.R.A.S. n. 50 del 21.11.2019, avente ad oggetto "*Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI). Modifica e integrazione delle norme di attuazione e semplificazione delle procedure. Direttiva 2007/60/CE - D.Lgs. 49/2010*";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 12 del 12 gennaio 2016, con il quale è stato approvato il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF);

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 26 aprile 2007, recante: "Presa d'atto e recepimento della documentazione e delle procedure inerenti la gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.). Nomina del



rappresentante dell' Autorità di Bacino per le fasi di evidenza pubblica preordinate alla adozione delle varianti del PAI.”;

VISTA la nota del Comune di Abbasanta n. 1295 del 01.04.2020 poi rettificata con nota n. 1583 del 21.04.2020 acquisite al protocollo della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico n. 3165 del 01.04.2020 e nn. da 4056 a 4071 del 30.04.2020, con le quali i Comuni di Abbasanta e Norbello hanno presentato istanza di variante al PAI, ai sensi dell'art. 37 comma 3 – lett. b delle relative Norme di Attuazione, delle aree a pericolosità da frana dei due territori comunali e relativamente ad una unità fisiografica ricadente nel Comune di Norbello e in parte nel Comune di Ghilarza;

EVIDENZIATO che lo studio in argomento trasmesso solo digitalmente, integrato e parzialmente sostituito, con le successive note n. 2036 del 12.05.2020 e n. 3695 del 02.09.2020 (rif. ADIS n. 4444/47/50/52 del 13.05.2020 e n. 8345 del 02.09.2020), redatto dai professionisti Geol. Mario Nonne e Ing. Fabio Cambula è costituito, complessivamente, dai seguenti elaborati:

n	Elaborati	Descrizione
1		A RELAZIONE DI STUDIO
2		B SCHEDE DELLA RELAZIONE DI STUDIO
3	TAV. 1.1	CARTA GEOLOGICA PESATA (A) 1: 10.000
4	TAV. 1.2	CARTA GEOLOGICA PESATA (N) 1: 10.000
5	TAV. 2.1	CARTA DELLE PENDENZE PESATA (A) 1: 10.000
6	TAV. 2.2	CARTA DELLE PENDENZE PESATA (N) 1: 10.000
7	TAV. 3.1	CARTA USO DEL SUOLO PESATA (A) 1: 10.000
8	TAV. 3.2	CARTA USO DEL SUOLO PESATA (N) 1: 10.000
9	TAV. 4.1	CARTA GEOMORFOLOGICA E DEI FENOMENI FRANOSI (A) 1: 10.000
10	TAV. 4.2	CARTA GEOMORFOLOGICA E DEI FENOMENI FRANOSI (N) 1: 10.000
11	TAV.5.1	CARTA DELL'INSTABILITA' POTENZIALE (A) 1: 10.000
12	TAV. 5.2	CARTA DELL'INSTABILITA' POTENZIALE (N) 1: 10.000
13	TAV. 6.1	CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA (A) 1: 10.000
14	TAV. 6.2	CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA (N) 1: 10.000
15	TAV. 6.3	CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA ABITATO ABBASANTA 1: 2.000
16	TAV. 6.4	CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA ABITATO NORBELLO 1: 2.000
17	TAV. 7.1	CARTA DEGLI ELEMENTI VULNERABILI (A) 1: 10.000
18	TAV. 7.2	CARTA DEGLI ELEMENTI VULNERABILI (N) 1: 10.000
19	TAV. 7.3	CARTA DEGLI ELEMENTI VULNERABILI ABITATO ABBASANTA 1: 2.000
20	Tav. 7.4	CARTA DEGLI ELEMENTI VULNERABILI ABITATO NORBELLO 1: 2.000
21	TAV. 8.1	CARTA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (A) 1: 10.000
22	TAV. 8.2	CARTA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (N) 1: 10.000



23	TAV. 8.3	CARTA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ABITATO ABBASANTA 1: 2.000
24	TAV. 8.4	CARTA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ABITATO NORBELLO 1: 2.000

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale di Abbasanta n. 4 del 02.02.2018 e del Comune Norbello n. 17 del 07.08.2017 e n. 7 del 19.04.2019 di adozione dello Studio suddetto;

VISTA la relazione istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico, con la quale si esprime parere favorevole ma con prescrizioni in merito alla proposta di variante al PAI presentata dai Comuni di Norbello e Abbasanta;

UDITA l'illustrazione della proposta da parte del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

RITENUTO di adottare, in via preliminare, la proposta di variante al PAI relativa alle aree a pericolosità e rischio frana dei territori comunali di Abbasanta e Norbello.

DELIBERA

di adottare, in via preliminare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006 e dell'art. 37, comma 3 – lett. b, delle Norme di Attuazione del PAI, la variante proposta dalle Amministrazioni Comunali di Abbasanta e Norbello oltre che in una parte di territorio del Comune di Ghilarza, relativa alle aree a pericolosità e rischio frana dei rispettivi territori comunale limitatamente ai seguenti elaborati:

<i>n</i>	<i>Elaborati digitali</i>	<i>Descrizione</i>
1		A RELAZIONE DI STUDIO
2		B SCHEDE DELLA RELAZIONE DI STUDIO
3	TAV. 6.1	CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA (A) 1: 10.000
4	TAV. 6.2	CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA (N) 1: 10.000
5	TAV. 6.3	CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA ABITATO ABBASANTA 1: 2.000
6	TAV. 6.4	CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA ABITATO NORBELLO 1: 2.000

1. con la prescrizione che la data di convocazione della Conferenza programmatica di cui alla L.R. n. 19/2006, potrà essere fissata solo dopo che vengano trasmessi gli elaborati approvati in formato cartaceo debitamente firmati e che la documentazione digitale e cartacea dei seguenti elaborati: TAV. 7.1 CARTA DEGLI ELEMENTI VULNERABILI (A) 1: 10.000; TAV. 7.2 CARTA DEGLI ELEMENTI VULNERABILI (N) 1: 10.000; TAV. 7.3 CARTA DEGLI ELEMENTI VULNERABILI ABITATO ABBASANTA 1: 2.000; Tav. 7.4 CARTA DEGLI ELEMENTI VULNERABILI ABITATO NORBELLO 1: 2.000; TAV. 8.1 CARTA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (A) 1: 10.000; TAV. 8.2 CARTA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (N) 1:



10.000; TAV. 8.3 CARTA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ABITATO ABBASANTA 1: 2.000; TAV. 8.4 CARTA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ABITATO NORBELLO 1: 2.000 vengano opportunamente corretti secondo quanto richiesto dall'All. 1 della Circolare 1/2019 (Deliberazione n. 2 del C.I. del 19.02.2019) e sulla base delle indicazioni fornite da questo Servizio. Ciò consentirà la verifica da parte dei competenti uffici regionali delle Tavole tematiche in formato digitale vettoriale, che dovranno essere conformi ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo. Tale cartografia costituirà, ad avvenuta verifica della presente proposta di variante, aggiornamento della banca dati del P.A.I. pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;

2. che, conformemente a quanto previsto dall'art. 65 comma 7 del decreto legislativo n. 152/2006 e dall'art. 10 della L.R. n. 19/2006, si applicano le misure di salvaguardia per il periodo decorrente dall'adozione della presente deliberazione fino alla pubblicazione nel BURAS del decreto del Presidente della Regione di approvazione della variante al PAI;
3. in caso di sovrapposizione tra perimetri di aree pericolose, qualificate con diversa tipologia o grado di pericolosità dai vigenti strumenti di pianificazione di assetto idrogeologico diversi dal PAI e dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;
4. di dare mandato alla Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna, in considerazione delle nuove aree di pericolosità da frana individuate nel presente studio ricadenti anche nel territorio del Comune di Ghilarza di comunicare alla succitata Amministrazione Comunale tali risultanze e di fornire alle medesime tutti gli elementi di dettaglio con particolare riferimento alla perimetrazione della pericolosità da frana derivante dall'inviluppo di quella eventualmente vigente e di quelle individuate nel presente studio; nella definizione dell'inviluppo, nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione; su tali aree, ricadenti nei territori dei comuni limitrofi si applicano le prescrizioni di cui ai punti precedenti;
5. che particolare considerazione dovrà essere posta nell'osservanza dell'art. 8. c.12 delle Norme di Attuazione del PAI in relazione alla regolamentazione delle fasce speciali di tutela per quanto concerne le aree individuate a pericolosità da frana;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.12

DEL 09.09.2020

6. che in relazione alla presenza delle aree a pericolosità individuate e per le variate condizioni di rischio frana, conformemente all'art.23 c.15 delle Norme di Attuazione del PAI il Comune è tenuto a predisporre o adeguare pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D. Lgs.1/2018;
7. che, il presupposto per le eventuali verifiche di coerenza di cui all'art. 31, comma 5 della legge regionale 22.04.2002 n. 7, sarà sussistente solo a seguito dell'approvazione da parte del Comitato Istituzionale dello Studio comunale idrogeologico relativo alla parte idraulica ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del PAI.

Gli elaborati digitali richiamati nella presente deliberazione sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, in Via Mameli 88 – 1° piano, Cagliari.

La presente deliberazione viene trasmessa alla Direzione Generale della Protezione Civile per gli eventuali adempimenti di competenza, viene pubblicata integralmente in formato pdf sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino e, mediante avviso, sul B.U.R.A.S.

La presente deliberazione viene trasmessa al Comune proponente, affinché garantisca la partecipazione dei cittadini e degli altri soggetti interessati, mediante pubblicazione di avviso sull'Albo Pretorio, finalizzato all'acquisizione di eventuali osservazioni, che devono pervenire al Comune proponente entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di adozione della presente deliberazione sul B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Antonio Sanna

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Roberto Frongia